

FORBES LIFE



Daniele Calcaterra e accanto, una sua sfilata.

Dimmi cosa indossi ti dirò chi sei

Sono i tessuti a definire la qualità di un look, che si tratti di un completo da uomo o di una mise femminile. Daniele Calcaterra, designer tra i più appassionati in materia, stila la sua personale classifica delle aziende italiane che spiccano per ricerca, qualità e precisione nelle consegne

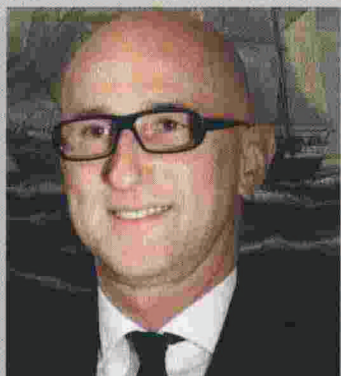
DI CRISTINA MANFREDI

Si dice che a Biella, storico distretto italiano per le lane di qualità, la gente si saluta appoggiando una mano sul braccio dell'altro, per capire la qualità del tessuto. Forse non tutti sono così attenti alle stoffe che indossano, ma resta il fatto che i materiali giocano un ruolo importantissimo nel definire il valore di un look. Daniele Calcaterra, classe 1973, nell'attuale panorama moda è tra gli stilisti più esperti in materia. Uno che, per suo stesso dire, ha un approccio quasi scientifico nella selezione delle pezze che poi diventeranno abiti da uomo o da donna. Pur dovendosi dividere tra le consulenze per grandi marchi e la sua omonima collezione, lanciata nel 2014, il designer dedica molto tempo alla ricerca dei tessuti. E predilige aziende votate alla sperimentazione, al pregio e alla puntualità nelle consegne. Tutte eccellenze in crescita. Ecco le sue prime scelte. **F**



Bartolini 1938

È una azienda pratese che affonda le sue radici nel 1938 e che nell'assetto attuale punta tutto su soluzioni fortemente innovative. A guidarla sono i fratelli Giuseppe e Paolo Baldacci che, pur lavorando con le grandi griffe del settore, amano confrontarsi con giovani talenti stilistici in cerca di sperimentazioni. La loro specialità sta nella fluidità delle stoffe, spesso proposte con aspetti materici inaspettati.



Luxury Jersey

Lazienda nasce nel 2011, ma il suo fondatore, Federico Boselli (nella foto), è cresciuto circondato dalla cultura tessile. Ripercorrendo il suo albero genealogico, emerge che le donne di famiglia si sono occupate della produzione di seta sin dal XVI secolo a Garbagnate Monastero, in provincia di Lecco. Lui ora è concentrato su tessuti a maglia di alta qualità, con una filiera tutta italiana, forte anche dell'esperienza maturata nel settore dal padre, il Cavalier Mario Boselli, storico presidente della Camera della Moda Italiana.



Lyria

A sette anni già bazzicava tra i telai, perdutamente innamorato dei tessuti. Per Riccardo Bruni (nella foto), alla guida di Lyria nel distretto di Prato, le stoffe non sono un business, ma una grande passione. Lavora con un team affiatato di collaboratori su pochi telai, mantenendo il più possibile un approccio artigianale. Per molti è un autentico guru del tessuto e per questo quasi tutte le più importanti *maison* del lusso si servono da lui.



Orsini

A Gallarate in molti conoscono la famiglia Orsini, nota per l'esperienza centenaria nei ricami. A un certo punto succede che il business si avvita e l'azienda è costretta a chiudere. La nuova generazione però non ci sta a disperdere tutto quel patrimonio di *know how* e nel 2014, Iacopo Orsini, riparte con Orsini, ovvero lavorazioni di tessuti *haut de gamme* fatte su telaio da ricamo, ma con effetti inaspettati, come frange, velette, reti e paillettes.

Tessitura Ubertino

In una roccaforte dei tessuti maschili come Trivero (Biella) nasce nel 1985 la Tessitura Ubertino, specializzata in produzioni da donna con fantasie e coloriture vivissime. Ogni stoffa viene realizzata intrecciando diversi materiali su telai tradizionali o addirittura a mano. Le pezze sono esclusive di chi le compra (per esempio Chanel con i tweed), perciò Alberto Ubertino Rosso, figlio del fondatore, non realizza campionari, lavorando di volta in volta su input differenti.

